



#### **Indice Pratica**

- SUAP destinatario
- 1. Dati del gestore
- 2. Dati del referente AUA
- 3. Dati della Ditta / Società / Impresa
- 4. Dati dell'impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'Istanza
  - 4.1 Dati generali
  - 4.2 Localizzazione
  - 4.3 Attività svolte
  - 4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto / Stabilimento / Attività
- 5. Istanza
- 6. Dichiarazioni
  - 6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale
  - 6.2 Ulteriori titoli abilitativi non sostituiti dall'AUA
  - 6.3 Certificazioni ambientali
  - 6.4 Ulteriori dichiarazioni
- Scheda A Scarichi di acque reflue
  - A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali
  - A.2 Scarichi acque reflue
    - A.2.1 Ciclo produttivo
      - A.2.1.1 Descrizione attività
      - A.2.1.2 Approvvigionamento
      - A.2.1.3 Utilizzo
      - A.2.1.4 Presenza di recuperi
      - A.2.1.5 Scarichi in forma associata
    - A.2.2 Scarico parziale
  - A.3 Impianto di depurazione delle acque reflue industriali
  - A.4 Descrizione degli scarichi finali
  - A.5 Recapito dei reflui
- Scheda B Acque di vegetazione e sanse umide
  - B.1 Frantoio
  - B.2 Contenitori di stoccaggio
  - B.3 Siti di spandimento
  - B.4 Dichiarazioni e impegni del gestore
- Scheda C Emissioni in atmosfera
  - C.1 Punti di emissione
  - C.2 Descrizione del processo produttivo
  - C.3 Ouadro emissivo
    - C.3.1 Caratteristiche dei sistemi di abbattimento
    - C.3.2 Emissioni diffuse
    - C.3.3 Emissioni di COV
- Scheda D Emissioni in atmosfera
  - D.1 Dichiarazioni e impegni del gestore



- Scheda E Impatto acustico
  - E.1 Dichiarazioni e impegni del gestore
- Scheda F
  - F.1 Dichiarazioni e impegni del gestore
  - F.2 Produzione e tipologia dei fanghi
    - F.2.1 Impianti di depurazione interni allo stabilimento
    - F.2.2 Tipologia di fanghi
  - F.2.3 Tipologia di fanghi
- Scheda G1
  - G.1.1 Dichiarazioni
  - G.1.2 Requisiti soggettivi
  - G.1.3 Schede informative sulla tipologia di rifiuti recuperati
    - Sezione A
    - Sezione B
    - Sezione C
    - Sezione D
- Scheda G2
  - G.2.1 Dichiarazioni
  - G.2.2 Requisiti soggettivi
  - G.2.3 Schede informative sulla tipologia di rifiuti recuperati
    - Sezione A
- 7. Allegati
- 8. Spese istruttorie
- 9. Informativa privacy

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 2 di 60



## ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

Ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 13 marzo 2013, n.59

Prov.         Seleziona         Comune         Seleziona           ai sensi delle L.R. 1/2007 e 33/2009, delle DGR 4502/2007, 6919/2008 e 8547/08 e del D.L. 78/2010 conv. in L.122/2010
ai sensi delle L.R. 1/2007 e 33/2009, delle DGR 4502/2007, 6919/2008 e 8547/08 e del D.L. 78/2010 conv. in L.122/2010
O Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi (ex art.4 comma 7 del DPR 59/2013)
Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi (ex art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)
Da compilare solo per istanze con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi
Autorizzazione paesaggistica
Permesso di costruire
Altro (indicare)
Per l'assolvimento dell'imposta di bollo, selezionare una delle seguenti opzioni:
○ Esente bollo in quanto Ente pubblico
Bollo assolto in forma virtuale      Identificativo della ricevuta     del pagamento
O Bollo assolto in forma non virtuale  Numero identificativo  marca da bollo



1. Dati del Gestore	
Codice Fiscale	Precompila dati
Nome Cognome	Sesso OM OF
Data di nascita Cittadinanza Seleziona Seleziona	
Luogo di nascita: Stato Seleziona	
Località	
Residenza: Stato Seleziona	
Località	
Via, piazza n° CAI	P
Domicilio elettronico - PEC	
Telefono	
In qualità di selezionare almeno una delle voci sottoindicate	
○ Titolare	
C Legale Rappresentante	
O Altro	



	2. Dati del referente AUA
Compila dati referente AUA	
Codice Fiscale  Partita IVA	Precompila dati
Nome	Cognome Sesso M F
in qualità di Seleziona  Residenza: Stato Seleziona	Provincia Sel. Comune Seleziona
Località	
Via, piazza	n° CAP
Pec	
Telefono	Fax



3. Dati della Ditta / Società / Impresa	
Codice Fiscale	Precompila dati
Partita IVA	
Denominazione o ragione sociale	
Forma giuridica Seleziona	
Con sede legale in : Stato Seleziona Provincia Sel. Comune Seleziona	
Località	
Via, piazza n°	CAP
Telefono Fax	
Email / PEC	
Sito web	
Iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia di	n°



4. Dati dell'Im	pianto / Stabilimento / Attivit	à oggetto dell'ista	anza
4.1 Dati generali			
Denominazione			
Ubicazione: Prov. Com	nune		4
Descrizione dell'attività principale			
4.2 Localizzazione			
Ingresso principale		411	Normalizza indirizzo
Localita Via	a, piazza	n°	CAP
Coordinate geografiche: (coordinate UTM - WGS84)	e X	Coordinata asse Y	
Dati catastali: Foglio n°	Mappale o Particella		
Coordinate del centroide del perimetro	dell'impianto e dati catastali		Visualizza mappa
Coordinate impianto: (coordinate UTM - WGS84)	sse X	Coordinata asse Y	
		_	
Dati catastali:			-
Comune catastale	Foglio n°	Mappale o Particell	a
			Aggiungi riferimento catastale
✓ Per tutte le attività			
Superficie totale occupata (mq)	Superficie coperta (mq)	Superf	icie scoperta (mq)
Per le attività soggette ad autorizza	zione allo scarico		
Superficie soggetta a RR n.4/2006 (mq)	Superficie so	colante (mq)	_
Per le attività soggette a comunicaz	zione recupero rifiuti		
Superifice destinata alle attività di stoc	caggio/recupero rifiuti (mq)		



1.3 Attività svolte		
Descrizione del ciclo produttivo		
	nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per o	gni singola fase degli inpu
materie prime, combustibili ecc.) ed output	(intermedi, prodotti, ecc).	
enco delle attività		
Attività principale		
Codice ATECO attività principale	dell'anno	
Descrizione merceologica dell'attività		

	Regione
3	Lombardia

Produzioni e mat	terie prime			
Codice ATECO	) Attività			Seleziona
L'attività realizz	a produzioni?			
Si compilo la s	seguente sezione produzioni		No non compilo la segu	uente sezione produzioni
Produzioni				
ld prod	Tipologia prodotto	Qta annua	Unità di mi	isura
PF01			Seleziona	-
			41	Aggiungi prodotto
Sono presenti n	naterie prime?			
Si compilo la s	seguente sezione materie prime	41	No non compilo la segu	uente sezione materie prime
Materie prime				
ld prod di riferi	mento			
Seleziona	Produzioni/Tipologia	prodotto		
Id MP	Descr. materia		Qta annua	U.m.
MP01				Seleziona
Impianto/Fase o	di utilizzo Modalità	à di stoccaggio	Caratteristiche c	del deposito
	Selezio	na	Seleziona	-
				Aggiungi materia prima
Sicurezza delle	eda di sicurezza delle materie p e materie prime e non si seleziona sopra "Allego		materie prime")	
Id MP	Descrizione materia	Tipologia(I	Mp/Ma) Stato fisico	Frasi RoH
Seleziona			Seleziona	
Composizione				Tenore di COV
			Aggiungi sch	eda di sicurezza delle materie prime
			Ri	muovi produzioni e materie prime
	·	<u> </u>	·	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 9 di 60



	Aggiungi produzioni e materie prime
4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto/stabilimento/attiv	ità
Numero totale di addetti	
Numero di addetti stagionali	
Attività continua	
○ Attività stagionale	
Per attività stagionali selezionare i mesi di attività	
Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic	
Periodo di attività (ore/giorno)	
Periodo di attività (giorni/anno)	
Orario giornaliero dalle alle	
5. Istanza	
Richiesta di	
Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale	
<ul> <li>Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale</li> </ul>	del
<ul> <li>Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale</li> </ul>	del
Tillinovo dell'Adtorizzazione offica Affibientale	
Per	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 10 di 60



		ione allo scarico d lativo 3 aprile 2006	-	oo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del
□ lr	n fognatura			
	Rinnovo	Nuova	○ Modifica Sostanziale	O Proseguimento senza modifiche
□lr	altro recapito	(Corpo idrico supe	rficiale, suolo, strati superfic	ciali del sottosuolo)
	Rinnovo	○ Nuova	○ Modifica Sostanziale	O Proseguimento senza modifiche
		-	(di cui all'articolo 112 del de egetazione dei frantoi ole	ecreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) <b>per</b> eari
	Rinnovo	Nuova	Modifica Sostanziale	O Proseguimento senza modifiche
	C) L'autorizzaz aprile 2006, r		i in atmosfera per gli stab	vilimenti (di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3
	Rinnovo	Nuova	Modifica Sostanziale	O Proseguimento senza modifiche
		<b>ione generale per</b> egislativo 3 aprile 2		per attività in deroga (di cui all'articolo 272 commi 2 e 3
	Rinnovo	Nuova	Modifica Sostanziale	O Proseguimento senza modifiche
		<b>azione o nulla osta</b> 6 ottobre 1995, n. 4		tto acustico (di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6,
		○ Nuova		O Proseguimento senza modifiche
		<b>ione all'utilizzo de</b> egislativo 27 genna		cesso di depurazione in agricoltura (di cui all'articolo 9
	Rinnovo	○Nuova	Modifica Sostanziale	O Proseguimento senza modifiche
	<b>G1) La comunica</b> 2006, n. 152)	azione in materia c	<b>li rifiuti non pericolosi</b> (di	cui agli articoli 214 e 216 del decreto legislativo 3 aprile
	Rinnovo	Nuova	Modifica Sostanziale	O Proseguimento senza modifiche
	<b>G2) La comunica</b> n. 152)	nzione in materia d	<b>li rifiuti pericolosi</b> (di cui a	gli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006,
	Rinnovo	Nuova	Modifica Sostanziale	O Proseguimento senza modifiche

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 11 di 60



e, a tal fine, ai sensi del dpr n. 445/2000 e ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000, delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, Allega SCHEDA A contenente i dati e le informazioni necessari per gli scarichi di acque reflue Olichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue Allega SCHEDA B contenente i dati e le informazioni necessari per l'utilizzo delle acque di vegetazione dei frantoi oleari Olichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzo delle acque di vegetazione dei frantoi oleari Allega SCHEDA C contenente i dati e le informazioni necessari per le emissioni in atmosfera ordinarie Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera Allega SCHEDA D contenente i dati e le informazioni necessari per le emissioni in atmosfera per attività in deroga Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alle emissioni in atmosfera per attività in deroga Allega SCHEDA E contenente i dati e le informazioni necessari per la previsione di impatto acustico **Dichiara** l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente alla previsione di impatto acustico Allega SCHEDA F contenente i dati e le informazioni necessari per l'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura Olichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 12 di 60



<ul> <li>Allega SCHEDA G1 contenente i dati di rifiuti speciali non pericolosi</li> </ul>	e le informazioni nece	ssari per lo svo	olgimento delle oper	azioni di recupero
Oichiara l'invarianza delle condizio autorizzativo come descritto nella sez di recupero di rifiuti speciali non peri	zione 'Titoli abilitativi ir			
<ul> <li>Allega SCHEDA G2 contenente i dati di rifiuti speciali pericolosi</li> <li>Dichiara l'invarianza delle condizio autorizzativo come descritto nella sez operazioni di recupero di rifiuti specia</li> </ul>	oni e dei presupposti all zione 'Titoli abilitativi ir	la base del rila	scio del precedente 1	titolo
operazioni di recupero di finidii specia	in pericolosi	4		
		4 100		
	6. Dichia	arazioni		
Titoli abilitativi in materia amb  Titoli sostituiti dall'AUA  Scheda interessata n° prot.  Seleziona		Ente	scadenza	note
Titali costituiti dall'ALIA novinguiname	onto acustico			
Titoli sostituiti dall'AUA per inquiname			una)	
Per titolo sostituito dall'AUA si intendono atti qi	à presentati all'autorità co	mpetente (Comi	uiic)	
Per titolo sostituito dall'AUA si intendono atti gia	<i>à presentati all'autorità co</i> n° prot.	del	Ente / SUAP	note
	-			note
Tipo di comunicazione	-			note
Tipo di comunicazione	-			note

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 13 di 60



Ulteriori titoli abilitati	vi non sostituiti dall'AUA			
Tipo di comunicazione	del	Ente	scadenza	note
Seleziona				
specificare				Aggiungi titolo
Certificazioni ambient	ali	- 4	41	
Certificazione Seleziona	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	note
specificare	45			Aggiungi titolo
Ulteriori dichiarazioni	U			
attività non è assoggettata a	lla VIA ai sensi del d.lgs. 152/06 e	e s.m.i		
l'autorità competente			n assoggettabilità c	lel progetto alla VIA con
provvedimento n.	in data			

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 14 di 60



	SCHEDA A - SCAI	RICHI DI ACQUE REFLUE		
A	.1 QUADRO SINOT	TICO DEGLI SCARICHI FINA	LI	
Da compilare per tutti gli scarichi indica	ti sulla planimetria allega	ata		
IDENTIFICATIVO SCARICO S	D1			Rimuovi Scarico
Tipologia delle acque reflue convo	ogliate allo scarico			
☐ Tipologie catalogate			4	
☐ Altre tipologie				
Tipologia di recapito per lo scarico				
orpo idrico superficiale	of fognatura bianca		gnatura nera	
Corpo idrico sotterraneo	<ul><li>suolo o strati sup</li></ul>	perficiali del sottosuolo Ofogo	gnatura mista	
Tipologia di richiesta specifica per	lo scarico			
Scarico esistente rinnovo autorizzazione	Scarico esiste autorizzazion	ente e per modifica sostanziale	<b>Nuovo so</b> rilascio pi	carico rima autorizzazione
				Aggiungi altro scarico
	A.2 SCARICI	HI DI ACQUE REFLUE		
	A.2.1 Ciclo produ	ittivo e utilizzo dell'acqua		
A.2.1.1 Descrizione attività				
☐ Industriale ☐ Altro (specificare)	Artigianale	☐ Commerciale		Servizio
A.2.1.2 Approvvigionamento				
IDENTIFICATIVO APPROVVIGIONAN  Tipologia approvvigionamento	MENTO A01			Rimuovi
Acquedotto pubblico	Acquedotto privato	Corpo idrico superficiale	O Pozzo pri	vato
○ Meteoriche ○	Sorgente	Altro (specificare)		
Dati di approvvigionamento				
Presenza contatore	○ No	N. Captazioni		
Prelievo annuo autorizzato (mc/ann	10)	Prelievo annuo m	edio (mc/anno)	
			Aggiungi	approvvigionamento

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 15 di 60



Destinazioni d'uso dell'acqua approvy	vigionata annualmente	
Processi produttivi (mc/anno)		ddamenti ( <i>mc/anno</i> )
Lavaggi (mc/anno)		mestici (mc/anno)
Altro (specificare) (mc/anno)	Totale (mo	<u><b>0</b></u>
A.2.1.4 Presenza di recuperi		
Esistono recuperi?		
○ <b>Si</b> compilare la sezione seguente	No	
Tipologia acque recuperate		. 4 14
☐ Volume medio acque <u>reflue prodot</u>	te nello stesso stabilimento (mc/anno)	
☐ Volume acque meteoriche da cister	ne di accumulo (mc/anno)	
Altro (specificare)		
A.2.1.5 Scarichi in forma associata		
N. H		
Nella rete afferente allo scarico confluisc	cono reflui provenienti da altri stabilimenti?	
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello	ni stabilimento	compilo la restante sezione
Si fornire le seguenti informazioni per og	ni stabilimento	compilo la restante sezione Rimuovi
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello	ni stabilimento No non scarico	
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello  Id scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale	ni stabilimento No non scarico	Rimuovi
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello  Id scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale Deno	ID. stabilimento ST01	Rimuovi
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello della scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale Deno Provincia Sel. Comu	ID. stabilimento  ST01  Iminazione o ragione sociale	Rimuovi  Precompila dati
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello  Id scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale Deno	ID. stabilimento  scarico  ID. stabilimento  sminazione o ragione sociale  une Seleziona	Rimuovi
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello della scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale Deno Provincia Sel. Comu	ID. stabilimento ST01  ID. stabilimento ST01  ID. stabilimento ST01  ID. stabilimento non ST01  ID. stabilimento non ST01  ID. stabilimento non ST01  ID. stabilimento non N	Rimuovi  Precompila dati
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello della scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale Cod. ATECO Deno Provincia Sel. Comulti, piazza  Tipologie acque reflue scaricate	ID. stabilimento ST01  ID. stabilimento ST01	Rimuovi  Precompila dati  CAP
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello della scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale Deno Deno Provincia Sel. Comulti, piazza  Tipologie acque reflue scaricate  Portata media giornaliera	ID. stabilimento ST01  ID. stabilimento ST01	Rimuovi  Precompila dati
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello della scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale Deno Provincia Sel. Comulti, piazza  Tipologie acque reflue scaricate  Portata media giornaliera  Presenza sostanze pericolose (si/no)	ID. stabilimento ST01  ID. stabilimento ST01	Rimuovi  Precompila dati  CAP
Si fornire le seguenti informazioni per og (ST1 STn) i cui reflui confluiscono nello della scarico di riferimento Seleziona  Codice Fiscale Deno Deno Provincia Sel. Comulti, piazza  Tipologie acque reflue scaricate  Portata media giornaliera	ID. stabilimento ST01  ID. stabilimento ST01	Rimuovi  Precompila dati  CAP

### A.2.2 Descrizione dei punti di scarico parziale in presenza di sostanze pericolose

Da compilare se nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5, parte III, al d.lgs. n. 152/06 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 d.lgs. 152/06 comma 2).

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 16 di 60



SCARICO PARZIALE SP01	Rimuovi
SCARICO FINALE (indicare lo scarico finale cui si riferisce lo scarico parziale)	
Sono presenti sostanze pericolose nello scarico parziale?	
○ <b>Si</b> compilare le sezioni seguenti per ogni scarico	
Modalità di scarico	
Continuo discontinuo indicare la frequenza	
Frequenza di scarico (ore/giorno) (giorni/sett) (mesi/anno)	
Acqua reflua scaricata	
Tipologia scarico	
☐ Processo ☐ Raffreddamento diretto	
☐ Raffreddamento indiretto ☐ Prima pioggia e lavaggio aree esterne	
Altro	
Portata media giornaliera Portata massima oraria Volume medio annuo (mc/g) (mc/h) (mc/anno)	
Misuratore di portata Assente Presente	
Sistemi di monitoraggio e controllo Assente Presente specificarne tipologia	
Pozzetto di prelievo C Assente Presente	
Sostanza	
Tabella di riferimento Seleziona Denominazione Elemento/Sostanza/Composto	
Presenza nello scarico	
Rilevazione Seleziona Quantità Unità di misura Seleziona Max conc. prevista (mg/l)	
Aggiu	ngi sostanza
Aggiungi scar	ico parziale
A.3 IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	
Compilare per ogni impianto di depurazione presente nell'insediamento	
Presenza di impianti di depurazione delle acque reflue industriali 🔘 Si 🔘 No non compilare la sezione	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 17 di 60

	Regione
3	Lombardia

SCARICO FINALE (indicare lo scarico finale cui si rifer	isce l'impianto di depurazione)
IMPIANTO DEPURAZIONE IP01	
Tipo di trattamento dell'impianto	
Fisico Chimico Biologico	☐ Vasca di equalizzazione con rilancio ☐ Vasca di dispersione termica
Potenzialità nominale di progetto dell'impia	nto
Abitanti equivalenti	mc/h
Caratteristiche impianto di depurazione	
Numero linee acqua	
uasche di accumulo	sedimentazione secondaria
grigliatura grossolana	☐ filtrazione
grigliatura fine	disinfezione finale
dissabbiatura	chimico-fisico
disoleatura	imhoff
sedimentazione primaria	sedimentazione con coagulanti/flocculanti
ossidazione a biomassa adesa	omogeneizzazione/equalizzazione
ossidazione a biomassa sospesa	☐ fitodepurazione
nitrificazione	☐ lagunaggio
denitrificazione	sollevamento
defosfatazione	altro specificare
Esistono linee fanghi? SI NO	
Numero linee fanghi	
preispessitore	postispessitore
ispessimento dinamico	☐ letti di essiccamento
digestione anaerobica	incenerimento
digestione aerobica	essiccamento termico
disidratazione con centrifuga	compostaggio
disidratazione con nastro pressa	cogenerazione
disidratazione con filtropressa	altro specificare
Strumenti e modalità di controllo	
Presenza di contatori ingresso 🔘 Si	No Presenza di contatori uscita 🦳 Si 🦳 No
Modalità di gestione provvisoria dell'impian	to
✓ Vedi l'allegato obbligatorio	
	Aggiungi impianto di depurazione

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 18 di 60

	Regione Lombardia		MODUL	ISTICA REGIONALE	UNIFICATA A.U.A.
	Indicare le tipologie di scarichi previsti:				
	Scarichi Finali			Precompil	a dati scarichi finali
	A	.4 DESCRIZIONE DE	GLI SCARICHI FI	NALI	
	Sezione da redigere per ciascuno scarico finale	riportato nel quadro sinottico	degli scarichi finali (A1)		
	SCARICO CODICE SO	CARICO (se esistente)			
	Localizzazione geografica (coordinate	UTM - WGS84)			
	Scarico: Coordinata ass	e X	Coordinata asse Y		Apri Mappa
	Punto di prelievo / Coordinata ass pozzetto di ispezione:	e X	Coordinata asse Y	488	Apri Mappa
	Destinazione dello scarico				
	orpo idrico superficiale	ofognatura bianca		ofognatura nera	
	ocrpo idrico sotterraneo	suolo o strati superfic	iali del sottosuolo	ofognatura mista	
	Modalità di scarico				
	○ continuo	discontinuo (indicar	re la frequenza)		
Fre	equenza ore/giorno g	iorni/settimana m	nesi/anno		
No	te				
	Acqua reflua scaricata				
	Tipologia scarico				
	Processo	Raffreddamento di	retto	Raffreddamento indi	retto
	Prima pioggia e lavaggio aree estern	e 🗌 Altro			
	Portata media giornaliera 0 (mc/g)	Portata massima oraria (mc/h)		Volume medio annuo (mc/anno)	0
	Misuratore di portata	○ Assente ○ F	Presente		
	Sistemi di monitoraggio e controllo	○ Assente ○ F	Presente specificarne ti	ipologia	
	Pozzetto di prelievo	○ Assente ○ F	Presente		
	Presenza di sostanze inquinanti non p	ericolose			
	Nello scarico sono presenti sostanze inquinanti				
	Si (compilare la tabella sottostante) ( Elencare le sostanze inquinanti non perico	) No lose presenti pello scarico i	terminale caratteristic	the del ciclo produttivo	
	Sostanza inquinante	Presenza nello scar		τιε αει είειο μισαμιτίνο	
	Denominazione Elemento/Sostanza/Composto	Massima concentraz prevista (mg/l)	ione Quantità annu reale (Kg)	a Quantità anr (Kg)	nua calcolata



	-
	Aggiungi sostanza
Presenza di sostanze pericolose	
Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle: 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua perle sostanze dell'elenco di priorità)	
2/A (Standard di qualità nei sedimenti)	
1/B (Standard diqualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8 del presente decreto legislativo)	
3/B (Standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenc	o di priorità,
appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8 del presente decreto legislativo)	
○ SI	
○ NO	
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione d	
alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5, parte III, al d.lgs. n. 152/06) e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali so concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata i	
suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 d.lgs. 152/06 comma 2)	
○ SI	
O NO	
Sostanza	
Tabella di riferimento Seleziona  DenominazioneElemento/Sostanza/Composto	
Presenza nello scarico  Ouantità Ouantità	
Rilevazione Seleziona   Quantità Unità di misura   Seleziona   Max conc. prevista (mg/l)	-
	Aggiungi sostanza
	Aggiungi sostanza
Presenza di scarichi parziali	
Sono presenti scarichi parziali? Si No	
A.5 RECAPITO DEI REFLUI	
RECAPITO riferito allo SCARICO	Rimuovi
	Millidovi
Il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI?	
○ Si ○ No	
Il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO? 1	
○ Si ○ No	
Distanza dal più vicino corpo idrico	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 20 di 60



Corpo Idrico Superficiale	Denom	inazione	mt
Distanza minima dalla	rete fognaria pubblica		
mt			
Possibilità di convoglio	o riutilizzo?		
○ Si ○ No	Allegare relazione tecnica motivand destinarli al riutilizzo	o l'impossibilità di convogliai	re i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o c
	erminale di almeno 200 m da even Imano (art. 94 d.lgs. 152/06)?	tuali punti di captazion	e o derivazione di acque
○ Si ○ No			
	nel sottosuolo		
○ Si ○ No  Modalità di dispersione	e nel sottosuolo  Condotta disperdente		
○ Si ○ No  Modalità di dispersione	Condotta disperdente		

Aggiungi recapito



## **SCHEDA B - ACQUE DI VEGETAZIONE E SANSE UMIDE**

		B.1 FRANTOIC	0
Tipologia del cio	lo di lavorazione	Seleziona	
Quantità di olive	e molibili in 8 ore (tonn)		
Produzione stim	nata di acque di vegetazione (m3)		Produzione stimata di sanse umide (m3)
Previsione di du	ırata della campagna olearia dal		al
Produzione ann	ua media di sanse umide non invia	te al sansificio (m3):	
Quantità di sans	e umide inviate ad impianto di Dig	gestione anaerobica (m3):	
	B.2 CON	NTENITORI DI ST	OCCAGGIO
Identificativo C	ONTENITORE DI STOCCAGGIO CSC	01	Rimuovi
Dati del titola	re		
Codice Fiscale			Precompila dati
Partita IVA			
Nome	C	Cognome	Sesso ○ M ○ F
in qualità di	Seleziona		
Residenza	Stato Seleziona		
	Località		
Via, piazza			n° CAP
Pec			
Telefono		Fax	
Localizzazione	e del contenitore		
Ubicazione: P	rov Comune		Localita
	contenitore, coordinate del cent		Visualizza mappa
Coordinate ge	ografiche: Coordinata asse X		Coordinata asse Y
(coordinate UTM	- WGS84)		
Dati catasta	ali:		
		Mappale o Particella	
			Aggiungi riferimento catastale

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 22 di 60



	e del contenitore			
Tipologia del co	ontenitore	Seleziona		
Volume del cor	ntenitore per acque	e di vegetazione (m3)		
Volume del cor	ntenitore per sanse	(m3)		
				Aggiungi Contenitore di stoccaggi
		B.3 SITI D	DI SPANDIMENTO	
Identificativo SI	ITO DI SPANDIMEN	ITO <b>SS01</b>		Rimuovi
Previsione di d	urata dello spandir	mento dal	al	
	•		e di spandere nel sito (m3)	
D.,				
Produzione stir	mata di sanse umid	le che si prevede di spand	dere nel sito (m3)	
		le che si prevede di spano	dere nel sito (m3)	
Proprietà del s	sito di spandimen	ito		
Proprietà del s	<b>sito di spandime</b> n tà del sito è di una	persona fisica	C La proprietà del sito è di	
Proprietà del s  La propriet  compilare la	sito di spandimen tà del sito è di una a sezione 'Dati del titol	persona fisica		
Proprietà del s  La propriet  compilare la  Dati del titola	sito di spandimen tà del sito è di una a sezione 'Dati del titol	persona fisica	C La proprietà del sito è di	ell'Impresa agricola'
Proprietà del s  La propriet  compilare la	sito di spandimen tà del sito è di una a sezione 'Dati del titol	persona fisica	C La proprietà del sito è di	
Proprietà del s  La propriet  compilare la  Dati del titola	sito di spandimen tà del sito è di una a sezione 'Dati del titol	persona fisica	C La proprietà del sito è di compilare la sezione 'Dati de	Precompila dati
Proprietà del s  La propriet compilare la  Dati del titola  Codice Fiscale	sito di spandimen tà del sito è di una a sezione 'Dati del titol	persona fisica	C La proprietà del sito è di compilare la sezione 'Dati de	ell'Impresa agricola'
Proprietà del s  La propriet compilare la  Dati del titola  Codice Fiscale  Partita IVA	sito di spandimen tà del sito è di una a sezione 'Dati del titol	persona fisica	C La proprietà del sito è di compilare la sezione 'Dati de	Precompila dati
Proprietà del s  La propriet compilare la  Dati del titola  Codice Fiscale  Partita IVA  Nome	sito di spandimen tà del sito è di una la sezione 'Dati del titol re	persona fisica lare'  Cognome	C La proprietà del sito è di compilare la sezione 'Dati de	Precompila dati
Proprietà del s  La propriet compilare la  Dati del titola  Codice Fiscale  Partita IVA  Nome  in qualità di	sito di spandimen tà del sito è di una a sezione 'Dati del titol re  Seleziona	persona fisica lare'  Cognome	C La proprietà del sito è di compilare la sezione 'Dati de	Precompila dati
Proprietà del s  La propriet compilare la  Dati del titola  Codice Fiscale  Partita IVA  Nome  in qualità di	sito di spandimentà del sito è di una la sezione 'Dati del titolore  re  Seleziona Stato Seleziona	persona fisica lare'  Cognome	C La proprietà del sito è di compilare la sezione 'Dati de	Precompila dati  Sesso
Proprietà del s  La propriet compilare la  Dati del titolar  Codice Fiscale  Partita IVA  Nome in qualità di  Residenza	sito di spandimentà del sito è di una la sezione 'Dati del titolore  re  Seleziona Stato Seleziona	persona fisica lare'  Cognome	C La proprietà del sito è di compilare la sezione 'Dati de	Precompila dati  Sesso



Dati dell'impresa agricola	
Codice Fiscale	Precompila dati
Partita IVA	
Denominazione o ragione sociale	
Forma giuridica Seleziona	
Con sede legale in : Stato Seleziona Provincia Sel. Comune Seleziona	
Località	
Via, piazza n° CA	AP
Telefono Fax	
Email / PEC	
Sito web	
Iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia di Seleziona n°	
Contratto di gestione del sito	
Data di scadenza del contratto dal al	
Dati della superficie agricola di spandimento	
Ubicazione: Prov Comune Località	
Perimetro della superficie agricola, coordinate del centroide e dati catastali	
Coordinate geografiche: Coordinata asse X  (coordinate UTM - WGS84)  Coordinate utility Coordinata asse Y	Visualizza mappa
(coordinate o noi - wasaa)	
Riferimento catastale	-
Foglio n° Mappale o Particella	
Superficie (Ha) Titolo d'uso Seleziona Specificare	
Azoto ceduto (Kg/anno) Sanse (m3) Acque di vegetazione	e (m3)
Anni di spandimento previsti	
Aggiu	ıngi riferimento catastale
Aggiu	ungi sito di spandimento



#### **B.4 DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL GESTORE**

#### Il Gestore dichiara:

- di essere a conoscenza della normativa in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegatazione e delle sanse umide e delle sanzioni che derivano dall'inosservanza delle disposizioni di legge
- che le attività di spandimento non verranno effettuate prima di 30 giorni dalla data di presentazione all'autorità competente della presente comunicazione e delle successive comunicazioni da effettuarsi, con cadenza annuale, ai sensi del DM 6 luglio 2005

#### e si impegna a:

conservare presso

- effettuare l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide conformemente alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale vigente, alle disposizioni igienico-sanitarie, ambientali e urbanistiche e alle eventuali prescrizioni impartite dall'Autorità competente, nonché conformemente alle modalità della relazione tecnica allegata alla comunicazione
- comunicare tempestivamente all'autorità competente le variazioni relative alla tipologia del ciclo di lavorazione, alla capacità produttiva del frantoio e ai volumi di reflui prodotti, ai siti utilizzati per lo spandimento, alle caratteristiche dei contenitori di stoccaggio

сольстия с ртсько	•			
Sede Legale	Frantoio			
assieme alla copia	della comunicazione inviata	a al SUAP la sec	uente docui	mentazione:

- le visure ed estratti dei fogli di mappa catastali dei terreni utilizzati per lo spandimento delle acque di vegetazione indicati nel quadro B.3;
- gli attestati di disponibilità dei terreni non in proprietà utilizzati per lo spandimento (contratti d'affitto, atti privati ...)
- la documentazione di accompagnamento inerente i trasporti di acque di vegetazione effettuati nella rete viaria pubblica ai sensi del DDG n.5306 del 15/06/2012
- i contratti in originale di cessione delle acque di vegetazione
- gli originali dei verbali di collaudo dei contenitori di stoccaggio delle acque di vegetazione

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 25 di 60



# SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006

C.	1 PUNTI DI EMISSIONE	
Nell'impianto esistono attività cosiddette "semplici"	ai sensi della normativa regionale?	
○ Si compilo la seguente sezione ○ No non c	rompilo la seguente sezione	
DGR di riferimento Seleziona	Attività Seleziona	-
		Aggiungi attività
ID Punto di emissione <b>E01</b>		Rimuovi punto di emissione
○ Nuovo ○ Esistente	○ Modificato	
Provenienza		
Fase dell'attività		
Caratteristiche dell'emissione		
Convogliata Reimmessa	○ Diffusa	
		eratura (°C)
Continuità dell'emissione :		
Frequenza dell'emissione nelle 24h (h)		
Impianto / Macchina M01 Descrizio	one	
	Aggiu	ngi impianto / macchina
Inquinanti presenti		
ID Inquinante IN01	Descrizione Seleziona	-
Concentrazione in emissione (mg/Nm3)		
		Aggiungi inguinanto
Dimonsioni del somine		Aggiungi inquinante
Dimensioni del camino		
Altezza geometrica del camino (m)	_	
Forma rettangolare Lato (mm)	<del></del>	
Forma circolare Diametro (mm)		
	Aggiun	gi altro punto di emissione

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 26 di 60

**C.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO** 



C.2.1 Impianti di combustione  Esistono impianti industriali?
Si compilare la sezione seguente No
A. Impianti Industriali
ID Impianto II01 Tipologia Seleziona
Potenza singolo focolare (MWt) Combustibile Seleziona Consumo combustibile
Unità di misura (mc/h, kg/h) Seleziona SM o SC Installato Seleziona Sigla emissione E01
Aggiungi impianto industriale
Esistono impianti civili?
○ Si compilare la sezione seguente ○ No
B. Impianti Civili
ID Impianto IC01 Tipologia Seleziona
Potenza singolo focolare (MWt) Combustibile Consumo combustibile
Unità di misura (mc/h, kg/h)  Seleziona  SM o SC Installato  Seleziona  Sigla emissione  E01
Aggiungi impianto civile
C.3 QUADRO EMISSIVO
C.3.1 Caratteristiche dei sistemi di abbattimento
Esistono sistemi di abbattimento <b>conformi</b> alle norme regionali?
○ Si compilare la sezione seguente ○ No
Sistemi di abbattimento conformi alle norme regionali
ID Sistema di abbattimento SAC01 Punto di emissione di riferimento E01
DGR di riferimento Seleziona Scheda Seleziona
Aggiungi sistema di abbattimento
Esistono sistemi di abbattimento <b>non previsti</b> dalle norme regionali?  Si compilare la sezione seguente No

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 27 di 60



Piano di gestione dei solventi

## **MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.U.A.**

Sistemi di abbattimento non previsti dalle	e norme regionali		
ID Sistema di abbattimento <b>SAD01</b>	Punto di emissior	ne di riferimento E01	-
			Aggiungi sistema di abbattimento
Per ogni sistema di abbattimento presente alle descrizione secondo lo <u>schema proposto</u> e forr			li, dovrà essere fornita adeguata
C.3.2 Emissioni diffuse			
Si intendono con questo termine gli effluenti co	ome definiti dall'art. 2	68.1d e non soggette ac	d art. 275 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Esistono emissioni diffuse?			
Si compilare la sezione seguente	No		4 10
ID Emissione diffusa <b>ED01</b>	Punto di emissione	di riferimento E01	•
			Aggiungi emissione diffusa
In caso di presenza di emissioni diffuse, dovrà	essere fornita adeguat	ta descrizione secondo	lo schema proposto
C.3.3 Emissioni di COV (per attività soggette a	d art.275) 🚺		
Azienda rientrante nell'ambito di applicazion	ne dell'art. del D.Lgs	152/2006 e s.m.i.?	
Si Compila la sezione seguente per ciaso singolarmente la soglia di consumo del			
Grandezza di riferimento :	sa di solventi 🔘 m	nassa equivalente di ca	arbonio Rimuovi
Attività Seleziona	So	glia di consumo solve	nte
Consumo max teorico di solventi (t/anno)	Co	nsumo di solventi (t/ai	nno)
Capacità nominale (kg/gg)	Or	e di attività/anno	
Materia prima / solvente		COV (%)	Rimuovi
Residuo secco (%) Cons	sumo annuo	Unità di mis	sura Seleziona
Effettuata conversione in massa equival	ente di Carbonio?		
Si Compila il sottostante campo Fa 'Fattore di conversione'	ttore di conversione		
No Compila i sottostanti campi Co relativi alla miscela	omposizione media m	niscelaPeso	molecolare medio miscela
			Aggiungi materia prima / solvente
			Aggiungi attività

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 28 di 60

In caso di rinnovo o modifica sostanziale, dovrà essere compilata la tabella seguente, relativa al piano di gestione dei solventi.



	Input di solventi organici	t COV / anno
I1.	quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati che sono immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa	0
12.	quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati recuperati e reimmessi come solvente nel processo	0
	Output di solventi organici	t COV / anno
01.	Emissioni negli effluenti gassosi	0
02.	Quantità di solventi organici scaricati nell'acqua	0
О3.	Quantità di solventi che rimane come contaminante o residuo nei prodotti all'uscita del processo.	0
04.	Emissioni diffuse di solventi organici nell'aria. È inclusa la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiati e aperture simili.	0
05.	Quantità di solventi organici e composti organici persi a causa di reazioni chimiche o fisiche	0
06.	Quantità di solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti	0
07.	Quantità di solventi organici da soli o solventi organici contenuti in preparati che sono o saranno venduti come prodotto avente i requisiti richiesti per il relativo commercio.	0
08.	Quantità di solventi organici contenuti nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono stati considerati ai sensi del punto O7.	0
09.	Quantità di solventi organici scaricati in altro modo.	0
	<b>EMISSIONE DIFFUSA</b> è obbligatorio indicare una delle due modalità di calcolo	t COV / anno
☐ F=	l1 - O1 - O5 - O6 - O7 - O8	
F =	O2 + O3 + O4 + O9	
	EMISSIONE TOTALE	t COV / anno
E = F	+ 01	
	CONSUMO SOLVENTE	t COV / anno
C = I1	- 08	
I = I1	+ I2	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 29 di 60



#### **SCHEDA D - EMISSIONI IN ATMOSFERA**

ex art. 272 commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006

D.1 DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL GESTORE
Il Gestore dichiara che: - la presente istanza concerne la/e casistica/e di interesse:
L'installazione di un nuovo impianto/avvio di una nuova attività
Il rinnovo dell'adesione all'autorizzazione in via generale per attività già autorizzata ai sensi dell'art. 272 c.2 del dlgs 152/06 e smi come indicato nella scheda generale par. 6.1 della presente istanza
☐ Il trasferimento di un impianto/attività esistente precedentemente sito nel Comune di:
Provincia Seleziona Comune Seleziona Normalizza indirizzo  Via, Piazza
Coordinate impianto: Coordinata asse X Coordinata asse Y (coordinate UTM - WGS84)
l'esercizio di impianto/attività esistente precedentemente soggetto a diverso regime autorizzativo:
Autorizzazione ordinaria ex art. 269, del dlgs 152/06 e smi come indicato nella scheda generale par. 6.1 della presente istanza
Attività scarsamente rilevante ex art. 272 c.1, del dlgs 152/06 e smi
all'interno dello stabilimento <b>non vengono svolte attività in regime di autorizzazione ordinaria, ferme restando le eccezioni previste per l'attività di saldatura dalla dgr 8832/2008</b> (allegato A)
l'impianto/attività non emette sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o sostanze di tossicità cumulabile particolarmente elevate, come individuate alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/06

- nell'impianto/attività **non sono utilizzati le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs 59/1997 come cancerogeni, mutageni o tossici** per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con Frasi di Rischio R45-R46-R49 R60-R61
- l'impianto/stabilimento/attività **rientra nel campo di applicazione dell'articolo 272, commi 2 e 3 del decreto legislativo 152/2006 e smi** e pertanto richiede di aderire alla/e seguente/i autorizzazione/i di carattere generale previste dalla normativa regionale o provinciale:

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 30 di 60



Adesione alle autorizzazione/i di carattere generale previste dalla normativa regionale o provinciale					
ID Autorizzazione	Rilasciata	da	Estremi del provvedimento		
AUT01	Seleziona	a	Seleziona		
Numero / Allegato di riferimento	Seleziona	a			
L'attività viene svolta con un impie	ego di mate	erie prime:			
NON SUPERIORE alla 'soglia ma	ssima'	SUPERIORE alla 'soglia massima'	() 'soglia massima'	non prevista	

Aggiungi autorizzazione

#### Si impegna a:

rispettare le prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni generali sopra indicate e negli specifici allegati tecnici corrispondenti alla/e attività in deroga di cui in oggetto, che costituiscono parte integrante delle Autorizzazioni stesse

#### e allega:

- la <u>relazione tecnica semplificata</u> secondo i modelli previsti dalla normativa regionale o provinciale sopra richiamata

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 31 di 60



## **SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO**

## **E.1 DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL GESTORE**

	Ш	<b>Gestore dic</b>	hiara, ai s	ensi del DP	R 445/2000,	consapevol	e delle sar	izioni in cas	so di dich	iarazioni me	endaci:
--	---	--------------------	-------------	-------------	-------------	------------	-------------	---------------	------------	--------------	---------

di rientrare nella categoria di attività a bassa rumorosità di cui all'allegato B del D.P.R. 227/2011, art. 4, c. 1, proposizione 1 (escluse dall'obbligo di presentare la documentazione previsionale anche sotto forma di autocertificazione)
di rientrare nella categoria di attività a bassa rumorosità di cui all'allegato B del D.P.R. 227/2011, art. 4, c. 1, proposizione 2 (soggette all'obbligo di presentare la documentazione previsionale anche sotto forma di autocertificazione)
di rientrare nella categoria di attività a bassa rumorosità di cui all'allegato B del D.P.R. 227/2011, art. 4, c. 2 (soggette all'obbligo di presentare la documentazione previsionale anche sotto forma di autocertificazione)
○ di non rientrare in nessuna delle fattispecie precedenti
Pertanto:
non allega documentazione di previsione di impatto acustico
○ allega la valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 – L.R. 13/2001 – D.G.R. 8313/2002 predisposta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale
allega la valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 – L.R. 13/2001 – D.G.R. 8313/2002 resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000
dichiara inoltre :
- che l'impianto/stabilimento/attività, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 11 dicembre 1996 (Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo)
○ rientra ○ NON rientra
nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 32 di 60



## SCHEDA F - UTILIZZO DEI FANGHI DERIVANTI DAL PROCESSO DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA

#### F.1 DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL GESTORE

#### Il Gestore dichiara che:

- I fanghi di depurazione, per cui si richiede l'autorizzazione all'utilizzazione in agricoltura ai sensi dell' art. 9 del D.Lgs. 99/92, **sono prodotti e stoccati presso il proprio impianto** descritto sotto al paragrafo F.2
- nell'esercizio dell'attività si atterrà al piano di distribuzione/utilizzazione allegato alla presente istanza
- nel caso di spandimento su terreni non di proprietà, il soggetto che ha il diritto di esercitare attività agricola acconsente allo spandimento, come emerge dalle **dichiarazioni allegate** alla presente richiesta

#### e si impegna a:

- rispettare nell'esercizio delle attività le disposizioni normative regionali di settore e prescrizioni indicate da ciascuna Autorità contenute all'atto del rilascio dell'autorizzazione
- inviare ogni 4 anni un aggiornamento complessivo dei dati contenuti nella presente autorizzazione
- conservare il registro di utilizzazione (compilato ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 99/92) per un periodo non inferiore a 6 anni dall'ultima annotazione
- inviare, entro la fine di febbraio di ogni anno, all'Autorità Competente e alla Provincia ove è ubicato l'impianto di produzione dei fanghi, la "scheda riassuntiva" riferita all'anno solare precedente
- conservare ed esibire, nel caso venisse richiesto dall'ente autorizzante e/o dall'organo di controllo, la scheda di accompagnamento e il registro dei terreni
- **notificare** con almeno 10 giorni di anticipo al SUAP sul cui territorio si intende effettuare lo spandimento, all'Autorità competente e al Comune di competenza, all'Autorità di vigilanza e controllo, l**'inizio delle operazioni di utilizzazione del fango**, con l'indicazione:
  - della data di inizio
  - degli estremi dell'impianto di provenienza dei fanghi
  - dei dati analitici dei fanghi e dei terreni nel rispetto della frequenza dei controlli stabilita dagli artt. 10, 11 del D.Lgs 92/99 (per entrambi solo se sono intervenute variazioni nella composizione rispetto a quanto presentato in sede di richiesta di autorizzazione)
  - delle superfici su cui si intendono applicare i fanghi (indicando comune/foglio/mappale/superficie Ha/coltura in atto/coltura prevista/date previste)

### F.2 PRODUZIONE E TIPOLOGIA DEI FANGHI

#### F.2.1 IMPIANTI DI DEPURAZIONE INTERNI ALLO STABILIMENTO

La seguente tabella deve essere compilata per ogni impianto di depurazione presente all'interno dello stabilimento che produce i fanghi utilizzati in agricoltura **solo nel caso in cui non venga presentata anche la scheda A nella presente istanza** 

Nella presente istanza viene presentata anche la scheda A?

No Si Non compilare la sezione impianti di depurazione interni allo stabilimento

Compilare la seguente tabella per per ogni impianto di depurazione presente nello stabilimento

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 33 di 60



	IMPIANTO DEPURAZIONE IP01	Rimuovi impianto
	SCARICO FINALE (indicare lo scarico finale cui si riferisce l'impianto di depui	razione)
	Tipologia delle acque reflue trattate dall'impianto di depurazio	one
	☐ Industriali	
	☐ Meteoriche di prima pioggia	
	Altre tipologie catalogate	
	Altre tipologie non catalogate - specificare	
	Tipo di trattamento dell'impianto	
	☐ Fisico ☐ Chimico ☐ Biologico ☐ Vasca di equa	alizzazione con rilancio Vasca di dispersione termica
	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	
	Abitanti equivalenti 0 mc/h 0	
	Caratteristiche impianto di depurazione	
	Numero linee acqua	
	vasche di accumulo	sedimentazione secondaria
4	grigliatura grossolana	filtrazione
	grigliatura fine	disinfezione finale
	dissabbiatura	chimico-fisico
١	disoleatura	imhoff
	sedimentazione primaria	sedimentazione con coagulanti/flocculanti
	ossidazione a biomassa adesa	omogeneizzazione/equalizzazione
	ossidazione a biomassa sospesa	fitodepurazione
	nitrificazione	lagunaggio
	denitrificazione	sollevamento
	defosfatazione	altro specificare

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 34 di 60

	Regione
3	Lombardia

Numero linee fanghi		
spessimento dinamico	Numero linee fanghi	
Ispessimento dinamico	preispessitore	postispessitore
digestione anaerobica	ispessimento dinamico	
disidratazione con centrifuga   compostaggio   disidratazione con nastro pressa   cogenerazione   disidratazione con filtropressa   altro specificare		incenerimento
disidratazione con nastro pressa   cogenerazione   disidratazione con filtropressa   altro specificare     Dati sui fanghi e loro modalità di smaltimento     Fanghi prodotti   quantità mc/anno   quantità % secco     Eventuali modalità stoccaggio fanghi   -     Smaltimento finale   discarica   agricoltura   altro (specificare)     Strumenti e modalità di controllo     Presenza di contatori ingresso   Si   No   Presenza di contatori uscita   Si   No     Modalità di gestione provvisoria dell'impianto     Vedi l'allegato obbligatorio     F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGH     Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura     TIPOLOGIA DI FANGO   TF01   IMPIANTO DI DEPURAZIONE   Seleziona   Rimuovi     CER e stato fisico del fango prodotto   Aggiungi CER     Aggiungi CER       Aggiungi CER		essiccamento termico
disidratazione con filtropressa	disidratazione con centrifuga	compostaggio
Dati sui fanghi e loro modalità di smaltimento Fanghi prodotti quantità mc/anno quantità % secco Eventuali modalità stoccaggio fanghi  Smaltimento finale	disidratazione con nastro pressa	cogenerazione
Fanghi prodotti quantità mc/anno quantità % secco  Eventuali modalità stoccaggio fanghi  Smaltimento finale discarica agricoltura altro (specificare)  Strumenti e modalità di controllo  Presenza di contatori ingresso Si No Presenza di contatori uscita Si No  Modalità di gestione provvisoria dell'impianto  Vedi l'allegato obbligatorio  F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGHI  Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico  Aggiungi CER	disidratazione con filtropressa	altro specificare
Eventuali modalità stoccaggio fanghi  Smaltimento finale discarica agricoltura altro (specificare)  Strumenti e modalità di controllo Presenza di contatori ingresso Si No Presenza di contatori uscita Si No  Modalità di gestione provvisoria dell'impianto  Vedi l'allegato obbligatorio  F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGHI  Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico  Aggiungi CER		
Strumenti e modalità di controllo Presenza di contatori ingresso Si No Presenza di contatori uscita Si No  Modalità di gestione provvisoria dell'impianto  Vedi l'allegato obbligatorio  F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGHI  Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Aggiungi CER  Stato fisico		ità % secco
Strumenti e modalità di controllo Presenza di contatori ingresso Si No Presenza di contatori uscita Si No  Modalità di gestione provvisoria dell'impianto  ✓ Vedi l'allegato obbligatorio  F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGHI  Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico  Aggiungi CER	Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
Presenza di contatori ingresso Si No Presenza di contatori uscita Si No  Modalità di gestione provvisoria dell'impianto  ✓ Vedi l'allegato obbligatorio  F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGHI  Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico  — Aggiungi CER	Smaltimento finale discarica agricoltura altro	(specificare)
Modalità di gestione provvisoria dell'impianto  ✓ Vedi l'allegato obbligatorio  F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGHI  Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico	Strumenti e modalità di controllo	
F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGHI  Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico	Presenza di contatori ingresso 🦳 Si 🦳 No Prese	nza di contatori uscita 🔘 Si 💮 No
F.2.2 TIPOLOGIA DI FANGHI  Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico  Aggiungi CER		
Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei fanghi utilizzati in agricoltura  TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico Aggiungi CER		Aggiungi impianto di depurazione
TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEPURAZIONE Seleziona Rimuovi  CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER Stato fisico  - Aggiungi CER	F.2.2 TIPOLO	GIA DI FANGHI
CER e stato fisico del fango prodotto  Codice CER  Stato fisico  Aggiungi CER	Compilare la seguente tabella per ogni impianto di provenienza dei f	anghi utilizzati in agricoltura
Codice CER  Stato fisico  -  Aggiungi CER	TIPOLOGIA DI FANGO TF01 IMPIANTO DI DEF	PURAZIONE Seleziona Rimuovi
- Aggiungi CER	CER e stato fisico del fango prodotto	
	Codice CER	Stato fisico
Dati quantitativi		Aggiungi CER
Dati quantitativi	Dati quantitativi	
Quantità stimata di fanghi da distribuire in un anno  Unità di misura (t/mc)		Unità di misura (t/mc)

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 35 di 60



Ubicazione del deposito temporaneo de	ei fanghi nel luogo	di produzione			
Al coperto	○ Si	○ No			
Su fondo impermeabile	○ Si	○ No			
Dotato di bacini di contenimento	○ Si	○ No			
Dotato di rete di raccolta di eventuali svers	samenti 🔿 Si	○ No			
				Aggiungi tipologia di	fango
F.3 TERRENI E	COLTURE DEST	INATE ALL'IMP	PIEGO DEI	FANGHI	
Compilare la seguente tabella per ogni terreno	destinato all'impiego	o dei fanghi			
TERRENO T01  Provincia Seleziona Comune S	Seleziona	18		Rimuovi terr	eno
Dati catastali:				Apri mapp	oa 📗
Foglio n°	Mappale o p	articella	y r	Rimuo	vi
Colture in atto  Colture previste			А	aggiungi riferimento catas	itale
				Aggiungi terre	eno
terreni sui quali si effettua lo spandimento i produzione del fango?	fanghi sono ubicati	fuori dall'ambito te	erritoriale del	la provincia sede dell'imp	ianto di
Si compilare la sezione seguente No					
Stato autorizzazione del	Ente	S	cadenza	note	
					-
				Aggiungi autoriz	zzazione



### SCHEDA G1 - OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

### **G.1.1 DICHIARAZIONI**

#### Il Gestore dichiara:

1. di esercitare operazioni di recupero consistenti in:

Quadro riassuntivo delle operazioni e delle tipologie di rifiuto gestite ai sensi dell'<u>Allegato 1 Suballegato 1 e dell'Allegato 2 Suballegato 1 del d.m. 5 febbraio 1998 e s.m.i.</u>

#### **IDENTIFICATIVO OPERAZIONE DI RECUPERO** RNP 01 Rimuovi Tipo di recupero Seleziona Tipologia di rifiuti Attività di recupero Descrizione Seleziona Seleziona Aggiungi attività di recupero Quantità di rifiuti Quantità di rifiuti messi in Unità di misura Unità di misura avviata al recupero in un (Mc/Tonn) (Mc/anno, Tonn/anno) riserva (Capacità impianto) anno Seleziona Seleziona Aggiungi **operazione** di recupero

Aggiungi Operazione un recupero

- 2. di effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i., delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;
- 3. che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionali è quello di cui alla sezione 4.2 della parte generale
- 4. che il direttore tecnico responsabile dell'attività è

( il Gestore

un soggetto diverso dal Gestore

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 37 di 60



Dati direttore te	Dati direttore tecnico														
Codice Fiscale														Precomp	ila dati
Nome						Cog	gnome							Sesso (	MOF
Data di nascita						Citt	adinan	ıza	Sele	iona					
Luogo di nascita:	Stato	Selezio	na			Pro	vincia			Cor	nune	Seleziona			
	Localit	à											_		
Residenza:	Stato	Selezio	na			Pro	vincia			Cor	nune	Seleziona			
	Localit	à										4 1 1			
Via, piazza										4		n°	CAF	P	
In possesso del tit	olo di st	udio:						1							
Domicilio elettror	nico - PE					1					M				
e allega dichiarazione di accettazione dell'incarico come da <u>modello allegato</u>															
che l'area e l'impianto adibiti all'attività di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione sono localizzati e realizzati nel rispetto delle norme edilizie comunali, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti e in salvaguardia, nonché nel rispetto delle norme stabilite dagli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.T.C.P., Piano Rifiuti, ecc);															
6. di adempiere agli obblighi previsti dagli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti, dello stesso D.Lgs. n. 152/2006;															
7. che effettuerà il versamento all'Amministrazione competente, all'atto di presentazione della comunicazione e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile, il diritto di iscrizione annuale per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, di cui all'art. 214 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, con le modalità stabilite dal D.M. Ambiente n. 350/1998;															
8. di dimostra dalla norma			esto, il p	ossesso	o dei	req	uisiti n	eces:	sari ai	fini de	ella ge	estione dei rifiuti	, in rela	izione a quar	nto definito



Inoltre dichiara di essere consapevole che:				
disposto dalla normativa di settore (l.lgs. 25 luglio 2005, n. CE e della direttiva 2003/108/CE, relative alla riduzione d	gio e recupero dei rifiuti RAEE, occorre tener presente di quanto 151 "Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/ell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed di recupero, si avvierà solo successivamente alla visita preventiva lall'art. 216 comma 1 del D.Lgs 152/06			
(CER 160106), occorre tener presente di quanto disposto da della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso"). I	e recupero di rifiuti provenienti da attività di autodemolizione illa normativa di settore (d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209 "Attuazione L'attività di recupero, si avvierà solo successivamente alla visita territorio prevista dall'art. 216 comma 1 del D.Lgs 152/06			
per gli impianti di coincenerimento, l'attività si avvierà si competente per territorio prevista dall'art. 216 comma 1 del	olo successivamente alla visita preventiva da parte della provincia D.Lgs 152/06			
	gio e recupero di pile e accumulatori, occorre tener presente di embre 2008, n. 188 e smi "Attuazione della direttiva 2006/66/CE la direttiva 91/157/CEE")			
G.1.2 REQUISITI SOGGETTIVI				
Nel caso di istanza presentata dal Referente AUA, si allega la febbraio 1998 e s.m.i., rilasciata dal Gestore come da modello processione della processione	dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 proposto			
Nel caso di istanza presentata dal Gestore, lo stesso dichiara di 1998 e s.m.i., e nello specifico:	essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio			
	E TIPOLOGIE DI RIFIUTI RECUPERATI			
	E TIPOLOGIE DI RIFIUTI RECUPERATI			
G.1.3 SCHEDE INFORMATIVE SULL	E TIPOLOGIE DI RIFIUTI RECUPERATI  Recupero ambientale (Compilare sezione B)			
G.1.3 SCHEDE INFORMATIVE SULL  Indicare le tipologie di rifiuti recuperati previste :  Recupero di materia di rifiuti non pericolosi	☐ Recupero ambientale			

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 39 di 60



SEZ. A RECUPERO DI MATERIA DI RIFIUTI NON d.m. 5 febbraio 1998 e smi	N PERICOLOSI					
Compilare la seguente tabella per ogni operazione di recupero di materia di rifiuti non pericolosi riportata nel qu	uadro riassuntivo					
IDENTIFICATIVO OPERAZIONE DI RECUPERO						
Tipo di recupero Tipologia di rifiuti Attività di recupero	Descrizione					
Provenienza (descrizione come individuato dal d.m. 5 febbraio 1998 e smi)						
CER e stato fisico						
Codice CER /Descrizione	Stato fisico					
Seleziona						
Dati quantitativi	Aggiungi CER					
Quantità massima annua recuperata	Unità di misura ( <i>t/mc</i> ) Sel					
Potenzialità giornaliera di recupero (t/g)						
Quantità massima istantanea di messa in riserva (R13)	Unità di misura (t/mc) Sel					
Attività di recupero						
Attività di recupero  Codice operazione di recupero  Seleziona  Descri	rizione					
	Aggiungi codice operazione di recupero					
Rendimento delle operazioni di recupero						
Quantità annua di rifiuti avviati al recupero (t)						
Quantità annua di prodotto ottenuto dalle operazioni di recupero (t)						
Percentuale di prodotto recuperato (%)						
Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti						
Compilare la seguente sezione per ogni materia prima / prodotto ottenuto						
Caratteristica delle materie prime o dei prodotti ottenuti Tipologia di prodotto Des	scrizione					
Seleziona	-					

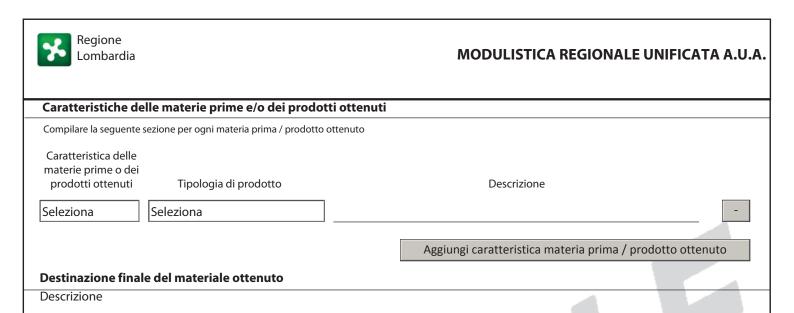
ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 40 di 60

Regione
Lombardia

	Aggiungi caratteristica materia prima / prodotto ottenuto				
Destinazione finale del materiale ottenuto					
Descrizione					
Caratteristiche del deposito					
	RIFIUTI FANGOSI RIFIUTI LIQUIDI				
	RIFIUTI LIQUIDI PALABILI				
☐ Containers ☐ Containers	☐ Containers ☐ Serbatoi fuori terra				
Cumuli Cumuli	☐ Cumuli ☐ Vasche				
Big bags Big bags	☐ Big bags ☐ Fusti				
☐ Altro 0 ☐ Altro	☐ Altro ☐ Cisternette				
	☐ Altro				
Infiammabili (si/no) Seleziona P	Putrescibili (si/no) Seleziona				
Ubicazione del deposito					
Al coperto	○ Si ○ No				
Su fondo impermeabile	○ Si ○ No				
Dotato di bacini di contenimento	○ Si ○ No				
Dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti	○ Si ○ No				
Custodito	○ Si ○ No				
SEZ. B RECUPER	O AMBIENTALE				
d.m. 5 febbra	io 1998 e smi				
Compilare la seguente tabella per ogni operazione di recupero am	bientale riportata nel quadro riassuntivo				
IDENTIFICATIVO OPERAZIONE DI RECUPERO					
Tipo di recupero Tipologia di rifiuto Attività d	di recupero Descrizione				
Provenienza (descrizione)					
CER e stato fisico					
Codice CER/Descrizione	Stato fisico				

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 41 di 60

	Regione Lombardia	MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.U.A.
		Seleziona -
		Aggiungi CER
	Dati quantitativi	
Q	Quantità massima annua recuperata	Unità di misura (t/mc) Seleziona
	Attività di recupero	
	Attività di recupero	
	Codice operazione di recupero	Descrizione
	Seleziona	
		Aggiungi attività di recupero
	Potenzialità annua dell'impianto in cui avvengono le operazioni di recupero	Unità di misura ( <i>t/mc</i> ) Sel





SEZ. C REC		RGETICO DI RI m. 5 febbraio 1998 e		ON PERICOLOSI	
Compilare la seguente tabella per ogni operazione di re	ecupero energetico o	di rifiuti non pericolos	i riportata nel	quadro riassuntivo	
IDENTIFICATIVO OPERAZIONE DI RI	ECUPERO _		_		
Tipo di recupero	Tipologia di rifiuti			Descrizione	
Provenienza (descrizione)					
CER e stato fisico					
Codice CER/Descrizi	one			Stato fisico	
Seleziona		Sele	ziona		
Dati quantitativi		41		Aggiungi CER	
-		$\rightarrow$		Unità di misura (t/mc) Sel	
Quantità massima annua recuperata					
Potenzialità giornaliera di recupero (t/g)					
Quantità massima istantanea di messa in riserva (R13)  Unità di misura (t/mc)					
Attività di recupero	-4				
Attività di recupero  Codice operazione di I	recupero		Des	scrizione -	
L A				Aggiungi codice operazione di recupero	
Potenza termica nominale dell'impianto in c avviene il recupero energetico	ui			Unità di misura ( <i>MWt/MWe</i> ) Sel	
PCI dei rifiuti trattati					
Tempo stimato del funzionamento dell'impi	anto <i>ore/gg</i>			giorni/anno	
Quantità di energia prodotta (MWh)	(calore)			(energia elettrica)	
Rendimento energetico (%)					
Caratteristiche del deposito					
	I SOLIDI NON RULENTI	☐ RIFIUTI F PALABIL	FANGOSI I	☐ RIFIUTI LIQUIDI	

Regione Lombardia			MODULISTICA	REGIONALE UNIFICATA A.U.A.
Containers	Containers	Conta	iners	Serbatoi fuori terra
Fusti	Fusti	☐ Fusti		Serbatoi interrati
Cumuli	Cumuli	Cumuli		☐ Vasche
Big bags	Big bags	☐ Big ba	gs	☐ Fusti
Altro	Altro	Altro		☐ Cisternette
RIFIUTI GASSOSI  Serbatoi fuori terra Serbatoi interrati Altro				Altro
Infiammabili (si/no) Seleziona		Putrescibili	(SI/NO) Sele	ziona
Ubicazione del deposito		7. 7		
Al coperto		○ SI	○ No	
Su fondo impermeabile		○ SI	ONO	
Dotato di bacini di contenimento		○ SI	ONO	
Dotato di rete di raccolta di eventuali s	sversamenti	○ SI	ONO	
Custodito		○SI	○ NO	



SEZ. D MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON F	PERICOLOSI
d.m. 5 febbraio 1998 e smi	
Compilare la seguente tabella per ogni tipologia di operazione di messa in riserva di rifiuti non pericolosi riport	ata nel quadro riassuntivo
IDENTIFICATIVO OPERAZIONE DI RECUPERO	
Tipo di recupero Tipologia di rifiuto Attività di recupero	Descrizione
Provenienza (descrizione)	
CER e stato fisico	
Codice CER/Descrizione	Stato fisico
Seleziona	-
Titolarità attività  Conto proprio Conto terzi	Aggiungi CER
Dati quantitativi	
Quantità massima istantanea di messa in riserva (R13)	Unità di misura ( <i>t/mc</i> ) Sel
Attività di recupero	
Attività di recupero  Codice attività di recupero  Descrizione  Seleziona	-
Destinazione finale del materiale ottenuto	Aggiungi codice operazione di recupero
Descrizione	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 46 di 60

Regione Lombardia		MODUL	LISTICA REGIONALE UNIFICATA A.U.	, <b>A.</b>
Caratteristiche del dep	osito			
RIFIUTI SOLIDI PULVERULENTI	☐ RIFIUTI SOLIDI NON PULVERULENTI	RIFIUTI FANGOSI PALABILI	RIFIUTI LIQUIDI	
Containers	Containers	☐ Containers	Serbatoi fuori terra	
Fusti	Fusti	Fusti	Serbatoi interrati	
Cumuli	Cumuli	Cumuli	☐ Vasche	
Big bags	☐ Big bags	☐ Big bags	☐ Fusti	
Altro	Altro	Altro	Cisternette	
			☐ Altro	
Infiammabili (si/no)	Seleziona	Putrescibili (si/no)	Seleziona	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 47 di 60

Regione Lombardia		MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.U.A.
Ubicazione del deposito		
Al coperto	$\bigcirc$ SI	○ NO
Su fondo impermeabile	○SI	○ NO
Dotato di bacini di contenimento	○ SI	○ NO
Dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti	○SI	○ NO
Custodito	○ SI	ONO



ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 48 di 60



# SCHEDA G2 - OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI **G.2.1 DICHIARAZIONI** Il Gestore dichiara : 1. di esercitare operazioni di recupero consistenti in: Quadro riassuntivo delle operazioni e delle tipologie di rifiuto gestite ai sensi del DM 161/2002 **IDENTIFICATIVO OPERAZIONE DI RECUPERO** RNP 01 Rimuovi Tipo di recupero A - Recupero di materia Tipologia di rifiuto Attività di recupero Descrizione Seleziona Aggiungi attività di recupero Quantità di rifiuti Quantità di rifiuti messi in Unità di misura Unità di misura avviata al recupero in un riserva (Capacità impianto) (Mc/Tonn) (Mc/anno, Tonn/anno) anno Seleziona Seleziona Aggiungi **operazione** di recupero di effettuare le operazioni indicate in oggetto nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i., delle norme tecniche specifiche adottate con D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente; che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionali è quello di cui alla sezione 4.2 della parte generale 4. che il direttore tecnico responsabile dell'attività è ( ) il Gestore un soggetto diverso dal Gestore

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 49 di 60

	Regione
3	Lombardia

Dati direttore tecnico							
Codice Fiscale [					]		Precompila dati
Nome			Cognome				Sesso ○ M ○ F
Data di nascita			Cittadinanza Selezio	ona			4
Luogo di nascita:	Stato	Seleziona	Provincia	Comune	Seleziona		
	Localit	à					
Residenza:	Stato	Seleziona	Provincia	Comune	Seleziona		
	Localit	à					
Via, piazza					n°	CAP	
In possesso del tit	tolo di st	udio:					
Domicilio elettror	nico - PE	C.		7.1			
e allega dichiara	azione di	accettazione dell'incarico	come da modello propo	osto			
e allega dichiarazione di accettazione dell'incarico come da modello proposto  5. che l'area e l'impianto adibiti all'attività di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione sono localizzati e realizzati nel rispetto delle norme edilizie comunali, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti e in salvaguardia, nonché nel rispetto delle norme stabilite dagli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.T.C.P., Piano Rifiuti, ecc);							
6. di adempiere agli obblighi previsti dagli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti, dello stesso D.Lgs. n. 152/2006;							
7. che effettuerà il versamento all'Amministrazione competente, all'atto di presentazione della comunicazione e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile, il diritto di iscrizione annuale per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, di cui all'art. 214 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, con le modalità stabilite dal D.M. Ambiente n. 350/1998;							
8. di dimostrare, qualora richiesto, il possesso dei requisiti necessari ai fini della gestione dei rifiuti, in relazione a quanto definito dalla normativa tecnica;							
Inoltre dichiara di essere consapevole che:							
per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e recupero di pile e accumulatori, occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (D.lgs. 20 novembre 2008, n. 188 e smi "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE")							
G.2.2 REQUISITI SOGGETTIVI							
		esentata dal Referente AUA 61 e s.m.i", rilasciata dal Ge				di cui a	ll'art. art. 8 del D.M.
	-	sentata dal Gestore, lo stess	so dichiara di essere in	possesso d	ei requisiti di cui al	ll'art. 8	del D.M. 12 giugno



G.2.3 SCHEDE INFORMATIVE SULLE TIPOLOGIE DI R	IFIUTI RECUPERATI
Indicare le tipologie di rifiuti recuperati previste :	
Recupero di materia di rifiuti non pericolosi (Compilare sezione A)	Precompila dati operazioni di recupero
(Compilare sezione A)	
SEZ. A RECUPERO DI MATERIA DI RIFIUTI NON	I PERICOLOSI
d.m 12 giugno 2002, n.161 e s.m.i	
Compilare la seguente tabella per ogni operazione di recupero di materia di rifiuti non pericolo	osi riportata nel quadro riassuntivo
IDENTIFICATIVO OPERAZIONE DI RECUPERO	
Tipo di recupero Tipologia di rifiuto Attività di recupero	Descrizione
Provenienza (descrizione come individuato dal d.m 12 giugno 2002, n.161 e s.m.i)	
CER e stato fisico	
Codice CER/Descrizione Stato fisico	
Dati quantitativi	Aggiungi CER
Quantità massima annua recuperata	Unità di misura (t/mc) Sel
Potenzialità giornaliera di recupero (t/g)	
Quantità massima istantanea di messa in riserva (R13)	Unità di misura (t/mc) Sel
Attività di recupero	
Attività di recupero	
Codice operazione di recupero Descri	izione
	-
	Aggiungi codice operazione di recupero

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 51 di 60

Regione Lombardia	MODULI	ISTICA REGIONALE UNIFICATA A.U.A.
Rendimento delle operazioni di recupero		
Quantità annua di rifiuti avviati al recupero (t)		
Quantità annua di prodotto ottenuto dalle operazioni di r	ecupero (t)	
Percentuale di prodotto recuperato (%)		
Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ot Compilare la seguente sezione per ogni materia prima / prodotto ottenuto	tenuti	
Caratteristica delle		
materie prime o dei prodotti ottenuti Tipologia di prodotto	Desci	rizione
Seleziona		
	Aggiungi caratter	ristica materia prima / prodotto ottenuto
Destinazione finale del materiale ottenuto		
Descrizione		
Caratteristiche del deposito		
RIFIUTI SOLIDI RIFIUTI SOLIDI NON PULVERULENTI PULVERULENTI	RIFIUTI FANGOSI PALABILI	RIFIUTI LIQUIDI
☐ Containers ☐ Containers	Containers	Serbatoi fuori terra
☐ Fusti ☐ Fusti	Fusti	Serbatoi interrati
☐ Cumuli ☐ Cumuli	Cumuli	☐ Vasche
☐ Big bags ☐ Big bags	☐ Big bags	☐ Fusti
Altro Altro	Altro	Cisternette
		Altro
Infiammabili (si/no) Seleziona	Putrescibili (si/no)	Seleziona
Ubicazione del deposito		
Al coperto	◯ Si ◯ No	
Su fondo impermeabile	○ Si ○ No	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 52 di 60

Regione Lombardia		MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.U.A.
Dotato di bacini di contenimento	○ Si	○No
Dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti	◯ Si	○ No
Custodito	○ Si	○No



ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a *Torna all'indice* Pagina 53 di 60





ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 54 di 60



7. Allegati				
parrare le caselle interessate – in grassetto sono indicati gli allegati sempre necessari)				
Copia dell'avvenuto versamento degli oneri				
Procura/delega secondo il modello se il soggetto è esterno all'Azienda/Società				
Copia del documento di identità del Richiedente				
Schede di sicurezza delle materie prime				
Le informazioni richieste nelle planimetrie delle schede settoriali possono essere accorpate in una stessa planimetria purchè chiaramente leggibili				
SCHEDA A) - ALLEGATI				
Descrizione sintetica del ciclo produttivo come da <u>schema proposto</u>				
Localizzazione dell'insediamento produttivo e dei punti di scarico oggetto della domanda				
- C.T.R. (almeno 1:2.000) per scarichi in fognatura				
- C.T.R. 1:10.000 o su altra carta di eguale o maggiore dettaglio per altre tipologie di recapiti				
Planimetria generale dell'insediamento produttivo in scala idonea (es. 1:200 o 1:500), orientata rispetto ai punti cardinali, che riporti le seguenti informazioni (ove pertinenti):				
<ul> <li>reparti/settori dell'attività/azienda con indicazione dei luoghi ove si producono gli scarichi di acque reflue, ivi inclusi le aree e i piazzali di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento (nel caso nel caso di scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne);</li> </ul>				
- il tracciato di tutte le reti fognarie presenti (acque di processo, servizi igienici, meteoriche pluviali/ piazzali, da condizionamento, ecc.), con individuazione di direzioni di flusso e diametri utilizzando simbologie e/o colori diversi				
- i relativi punti di scarico (anche parziali) in fognatura, corso d'acqua o suolo				
- i punti di prelievo/controllo (pozzetti di ispezione), sulle varie vie e terminale				
- la fonte di approvvigionamento idrico (es. pozzi)				
Schema impiantistico e dati di progetto relativi all'impianto di depurazione (ove presente)				
Relazione sull'impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali e relazione geologico – idrogeologica sulla natura dei terreni soggetti allo scarico ed eventuali ripercussioni sui corpi idrici sotterranei e superficiali (vedi punto 4.B3); nel caso di scarico su suolo o strati superficiali del sottosuolo				
documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento (Regolamento regionale n.3 del 24 marzo 2006); nel caso di nuovi scarichi/modifiche sostanziali per cui si richiede l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche				

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 55 di 60



SCHEDA B) - ALLEGATI					
Relazione tecnica conformemente all'allegato 2 del DM 6 luglio 2005[1] e delle discipline regionali di settore, secondo lo schema proposto					
Dichiarazioni a firma del titolare del sito/dei siti di spandimento che è a conoscenza e si impegna a rispettare le disposizioni nazionali e regionali in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide					
SCHEDA C) - ALLEGATI					
Descrizione sintetica del ciclo produttivo come da <u>schema proposto</u>					
Schede dei sistemi di abbattimento se diversi da quelli previsti dalle normative regionali come da schema proposto					
Descrizione delle emissioni diffuse come da schema proposto					
Planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano chiaramente individuati:					
il perimetro dello stabilimentoi					
le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore) con specifica denominazione (M1, M2Mn)					
i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento					
tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce) con specifica denominazione (E1, E2En)					
Planimetria orientata in scala non inferiore a 1:1000 del sito ove è collocato lo stabilimento con indicazione della destinazione d'uso dell'are occupata dallo stesso e delle zone limitrofe					
SCHEDA D) - ALLEGATI					
Relazione tecnica semplificata come da modello contenuto nel relativo schema di relazione tecnica					
Planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano chiaramente individuati:					
a. il perimetro dello stabilimentoi					
b. le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore) con specifica denominazione (M1, M2Mn)					
c. i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento					
d. tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce) con specifica denominazione (E1, E2En)					

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 56 di 60



S	SCHEDA E) - ALLEGATI
	Valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 – L.R. 13/2001 – D.G.R. 8313/2002 predisposta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale
	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000 attestante il rispetto dei valori limite
S	SCHEDA F) - ALLEGATI
	Solo nel caso in cui non venga presentata anche la scheda A nella presente istanza o non sia già stata presentata la scheda A in una precedente istanza AUA, allegare la descrizione sintetica del ciclo produttivo limitatamente a:
	<ul> <li>ciclo e utilizzo dell'acqua (descrizione processo produttivo con indicazione della genesi e delle portate dei vari flussi di processo, comprese acque di raffreddamento, vapore, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi).</li> </ul>
	- le modalità di gestione provvisoria dell'impianto di depurazione (ove presente) descrivendo le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare: sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto; reperibilità dei responsabili; protocollo di pronto intervento; mezzi o risorse interne o esterne disponibili.
	Documentazione relativa alla caratterizzazione di fanghi in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs 99/92 (variabile ove previsto dall'autorità competente)
	Copia delll'autorizzazione allo scarico per depuratori fuori regione
	Relazione contenente evidenza di vincoli di tipo pedologico, urbanistico, paesaggistico ed ambientale (nitrati, aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, art. 94 D.Lgs 152/06, falde, pozzi, etc.) corredate da specifica cartografia indicata dall'Autorità competente in sede di presentazione dell'istanza di AUA (es. CTR, IGM)
	Consenso allo spandimento da parte di chi ha il diritto di esercitare attività agricola per i suoli sui quali si intendono utilizzare i fanghi (con indicazione di Comune, foglio, mappale e particella)
	Titolo di disponibilità dei terreni ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con indicazione di comune, foglio, mappale
	Estratti di mappa dei terreni sui quali è previsto l'utilizzo agricolo dei fanghi (ove previsto dall'Autorità competente)
	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della disponibilità dei sistemi di stoccaggio
	Analisi dei terreni (vedere D.Lgs. 99/92 e gli eventuali ulteriori parametri richiesti dall'Autorità competente)
	Analisi dei fanghi (vedere D.Lgs. 99/92 e gli eventuali ulteriori parametri richiesti dall'Autorità competente)
	Piano di distribuzione/utilizzazione dei fanghi (ove previsto dall'Autorità competente). Tale documento deve prevedere quanto segue:
	a. tempi, quantitativi, tipologie e modalità di utilizzazione dei fanghi in rapporto alle esigenze delle colture ed agli ordinamenti colturali in atto e previsti (il Piano è redatto e attuato secondo le linee guida regionali ove presenti)

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 57 di 60



b. caratteristiche dei mezz	i impiegati per la distribuzione dei fa	nghi
SCHEDE G1) G2) - ALLEGATI		
Relazione tecnica timbrata e fir lo schema proposto	mata da tecnico abilitato dell'attività	di recupero e descrizione dello stabilimento seguendo
Planimetrie:		
individuazione dell'insedia perimetro dell'azienda	mento su Carta Tecnica Regionale in	scala 1:10.000 con evidenza del punto di accesso e del
estratto mappa catastale co	on l'indicazione dei mappali interessa	ati
		ioni e le aree deputate a deposito, movimentazione e né il sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche e
	nto del diritto di iscrizione annuale p ontrolli periodici previsti dal DM n.3	per la tenuta del registro di cui all'art. 216 c.3 del d.lgs 152/06 50/1998
	carta d'identità (come da modello pi	ncarico da parte del Responsabile Tecnico dell'impianto roposto) qualora sia una persona diversa dal legale
	quisiti soggettivi ex art. 10 D.M. 5 feb arte del Referente AUA (come da <u>mo</u>	braio 1998 e s.m.i., a firma del Gestore, nel caso di dello proposto)
Nel caso di scheda G1 - Recupe	ro ambientale:	
Copia autorizzazione/appro	vazione del progetto di recupero am	nbientale da parte della competente autorità
Studio di compatibilità delle	e caratteristiche chimico-fisiche, idro	geologiche e geomorfologiche con l'area da recuperare
Descrizione del test di cessi	one (qualora specificatamente previ	sto dal D.M. 05/02/1998)
	8. Spese istr	uttorie
Tipologia di istanza	Importo	Soggetto
		Seleziona
		Aggiungi spesa
	Totale € ————————————————————————————————————	<u> </u>
	9. Informativa	privacy
In caso di persona fisica o impre	esa individuale	
Si dichiara di aver preso vision	e dell'informativa i	

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Toma all'indice Pagina 58 di 60

## Regione Lombardia

#### **MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.U.A.**

#### **INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa di quanto segue:

#### Finalità e modalità del trattamento

- Il trattamento dei suoi dati viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del SUAP presso il Comune interessato in quanto soggetto pubblico non economico non necessita del suo consenso;
- Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali da lei forniti attraverso la compilazione del modulo contenente le schede, incluse le dichiarazioni contenenti gli atti di notorietà, ha lo scopo di consentire l'attivazione del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
- I dati verranno trattati con la seguente modalità :

Modalità cartacea (se prevista) e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del D.lgs 196/2003, i seguenti trattamenti:

- trattamenti inerenti la gestione del procedimento amministrativo discendente dalla presente istanza, sotto il profilo amministrativo, contabile, operativo e statistico.
- i dati personali sono comunicati, per adempimenti di legge ovvero per esigenze di carattere istruttorio, ai soggetti di seguito indicati: Arpa / AUSL/Comuni / Province / Regioni e comunque a tutti gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall' Aua
- inserimento dei dati nelle banche dati ambientali condivise ai fini dello svolgimento di attività istituzionali.

#### Natura obbligatoria - conseguenze mancato conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del beneficio/servizio richiesto

#### **Titolare del trattamento**

Titolare del Trattamento dei dati è il SUAP presso il Comune interessato

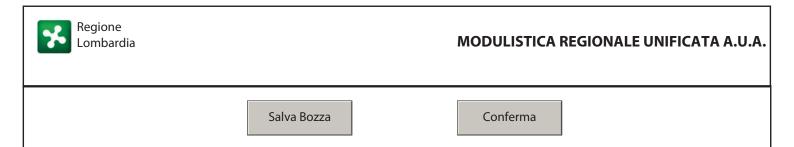
### Responsabile del trattamento

- Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo precedente, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per i soggetti sopra indicati, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.
- Alcuni dei dati personali da Lei comunicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e dalle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, potrebbero essere soggetti a pubblicità sul sito istituzionale degli enti sopra indicati.
- I dati personali saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e verranno trattati dai dipendenti individuati quali incaricati dei trattamenti; (non credo sia necessario inserire questo punto in quanto o si indica la provincia come responsabile che individua o nomina gli incaricati o lo lasciamo generico)

#### Diritti dell'interessato

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del d. lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 59 di 60





ID pratica MUTA: Modulistica AUA - vers. 1.0.0a Torna all'indice Pagina 60 di 60